

# Settimanale di Calabria

Anno 2 - n. 8 - € 1,00

Redazione: via F. Confalonieri, 15 - 88046 Lamezia Terme (CZ) - tel. e fax 0968-442525 - e-mail: redazione@settimanadicalabria.it  
 Edizioni FR/MA s.r.l. - Decreto in corso di registrazione presso il Tribunale di Lamezia Terme 657/06 R.V.G.

**GLOBAL center**  
 servizi per il business

**WESTERN UNION**  
 INTERNET TELEPHONE

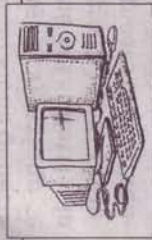
**INFORMATION SYSTEMS**  
 INTERNATIONAL

Via Oberdan, 8  
 88046 Lamezia Terme (CZ)  
 tel. 0968 448802

**COMPUTER**  
 L'informatica a Casa tua point

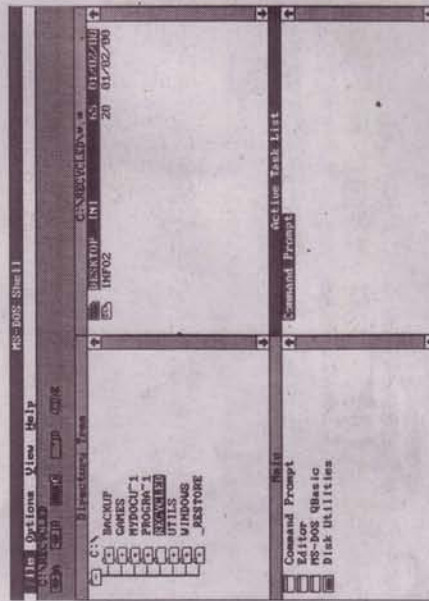
**Vendita e Assistenza**  
**COMPUTER**  
 PlayStation e Xbox

Assistenza a domicilio  
 via Trento, 44 - Lamezia Terme  
 tel. 0968.24490  
 info@computer-point.biz



## Il primo errore di Bill Gates: l'Ms-Dos versione 4.0

Continuiamo la nostra carrellata sull'MS-DOS ricordando che ai primi del 1984 venne presentata la versione 2.11, che prevedeva il supporto internazionale e quindi i messaggi del sistema operativo vennero tradotti anche in italiano, diventando un po' più comprensibili. Nei successivi mesi dello stesso anno esce la versione 3.1 che finalmente sfruttava appieno le potenzialità del processore 80286 e riusciva a gestire i nuovi floppy disk ad alta capacità da 1,2 Mb e conteneva il supporto per le reti Microsoft. Nel 1986 la versione 3.2 rappresenta il passaggio alla gestione dei floppy disk da 3,5" e 720 Kb, in formato rigido e quindi protetti da danni accidentali (che capitavano spesso con i floppy da 5,25"); l'anno dopo uscì la versione 3.3 che aveva uno specifico set di istruzioni per gestire al meglio le prestazioni del nuovissimo 80386, viene supportata anche la gestione dei floppy disk da 3,5" e 1,44 Mb (che oggi rappresentavano l'unico componente hardware sopravvissuto a 20 anni di evoluzione tecnologica) e di dischi rigidi con capacità superiore a 32 Mb; inoltre il BASIC viene sostituito dal più flessibile e potente GWBASIC, con molte funzionalità in più, graditissime ai programmatori. Nel 1988, otto anni



dopo aver perso una fortuna rifiutandosi di scendere a patti con l'IBM, per dotare il loro PC del sistema operativo CP/M, la Digital Research riconosce (era ora!) il proprio errore e investe nel mondo DOS creando un nuovo sistema operativo, il DR-DOS, la cui prima versione fu direttamente la 3.0 (per creare analogia con la versione del concorrente Microsoft); questo prodotto non era male, anzi aveva delle migliori rispetto all'MS-DOS e costava anche qualcosa in meno, le case costruttrici dei PC compatibili ini-

ziarono a dotarsi di queste licenze che permettevano loro di essere più competitive e Bill Gates, che per la prima volta vide vacillare la sua società, si trasformò in un mago; sì, perché, come spesso avrebbe rifatto negli anni successivi, di colpo presentò al mercato la sua nuova creatura, che secondo gli annunci di solo qualche mese prima, doveva essere pronta dopo un anno: l'MS-DOS versione 4.0 che, per la prima volta nella storia, presenta un'interfaccia quasi grafica, ma comunque a colori, la shell, mediate la quale l'utente riesce ad eseguire molte funzioni del DOS usando di meno i caratteri e di più le frecce di spostamento.

Con questo azzardo Bill Gates assesta un altro colpo alla Digital Research, ma rischia grosso in quanto il 4.0 aveva numerosi bugs ("buchi", errori di programmazione) che crearono non pochi problemi agli utenti.

(Continua sul prossimo numero)

Michele Menniti

(Docente di Informatica presso l'Università "Magna Græcia" di Catanzaro) per avere risposte dal nostro esperto basta

inviare una e-mail a:

redazione@settimanadicalabria.it